

**VOM
ON**

Informazioni sulla mostra

IT



GALLERIA ZERO

As We Meet (Mentre ci Incontriamo)

Questa mostra esplora la natura dell'incontro. Guarda all'incontro delle menti e delle persone attraverso l'arte, la storia, consentendo diverse visioni del mondo, personali e posizioni politiche per affrontarsi e prendere posizione in conversazione. Un incontro può essere gioioso, un sollievo, un piacere; può anche essere proibito, nascosto e conflittuale.

Questa è una celebrazione di quei fili invisibili che ci legano insieme, quegli sguardi, momenti di scisma e rinnovamento.

Questo anno impegnativo ha concentrato la nostra attenzione sulla nostra interconnessione e l'universalità dei bisogni e della lotta umana. In questa mostra ci riuniamo; una riunione è un momento straordinariamente potente e monumentale.

A cura di Lee Cavaliere



Sala Uno (in senso orario da sinistra)

Caravaggio, Michelangelo Merisi Da (1571-1610)

L'incredulità di San Tommaso, 1601-1602

Olio su tela

140x107cm

Bildergalerie (Sanssouci)/Public Domain

Caravaggio è una figura unica nell'arte biblica. Vide Gesù e gli Apostoli come sarebbero stati; persone reali con problemi mondani e pressioni quotidiane. La povertà dei discepoli era molto lodata nella Bibbia, ma non evidente nelle pale d'altare commissionate dalla chiesa. Caravaggio ha rivelato queste cose.

Questo quadro racconta la storia di quando Gesù è risorto dai morti; pieno di incredulità davanti a questo miracolo, Tommaso è invitato da Gesù a indagare sulla ferita mortale della lancia, inserendovi un dito. Questa è una rappresentazione tipicamente semplice del Cristo, che molte voci nella Chiesa istituita hanno condannato come blasfemia.

Il volto di Gesù è in ombra, quindi siamo attratti dalla nuda curiosità di Tommaso. In questo momento di profonda e quasi orribile intimità, vediamo queste figure bibliche come interamente umane.

Rego, Paula (b. 1935)

The Dance, 1981

Pittura acrilica su carta su tela

274 x 212cm

© 2020. L'artista and Marlborough, London

Paula Rego ha raffigurato otto figure che danzano su una scogliera, sotto la luna piena; ci sono una serie di elementi che rendono questa scena un sogno; Il setting e l'abito formale delle figure in quel luogo. Rego gioca spesso con un senso di scala nelle sue opere, e alcune figure sono notevolmente più grandi di altre, conferendo un senso di surreale.

Zerbini, Luiz (b. 1959)

Gemini, 2018

Acrylic on Canvas

400 x 200cm

Per gentile concessione di l'artista © 2020.

Senza titolo, 2018

Monostampa / Olio su carta cotone

80 x 107cm

© 2020 l'artista

Uno dei maggiori pittori brasiliani, le opere di Zerbini parlano spesso della vivacità e della varietà della cultura e del paesaggio nella sua nativa Rio de Janeiro. Riprendendo il modernismo della metà del secolo in America Latina, i dipinti a griglia sono paradossalmente vivi di conversazione e movimento. Dipinge ciò che vede e il processo è allo stesso tempo intuitivo, strutturato e profondamente personale.

Seurat, Georges (1859-1891)

A Sunday on La Grande Jatte, 1884-1886

Olio su tela

308 x 208cm

Helen Birch Bartlett Memorial Collection, The Art Institute of Chicago/Public Domain

Seurat è stato un pittore impressionista e pioniere della tecnica di "puntinismo", in cui un dipinto viene creato utilizzando punti invece di pennellate, per rendere la vivacità del colore. È stato un processo meticoloso e scientifico, il che significava che un'immagine sarebbe stata un primo piano indecifrabile, proprio come i pixel su uno schermo oggi.

Questo dipinto raffigura un raduno soleggiato lungo il fiume vicino alla Senna, appena fuori Parigi. Sebbene ci sia un gran numero di figure nella scena, tutte sono curiosamente ferme e disconnesse; non interagiscono e rimangono separati attraverso la tela monumentale.



Room Two (In senso orario da sinistra)

Li Wei (b. 1970)

Liwei Cade a Hong Kong, 2006

Photograph

541 x 176cm

© 2020 l'artista

Li Wei fa uso della fantasia e della commedia per portare avanti le sue idee, spesso parlando politicamente della situazione nella sua nativa Cina. Il volo e la fantasia sono spesso usati per affrontare questioni più serie come la libertà, la nazionalità e la perdita.

Bosch, Hieronymus (1450 - 1516)

Giardino delle Delizie, 1503-1515

Oil on Wood

389 x 220cm

Museo del Prado, Madrid/Public domain

Heironymous Bosch era un pittore olandese / netherlandish che ha creato visioni fantastiche di soggetti religiosi. In questo, il suo trittico più iconico, il pannello centrale presenta un paradiso terrestre, pieno di innocenza, gioco ed erotismo timido. Questo è affiancato a sinistra da una scena del Giardino dell'Eden, dove il Dio cristiano introduce Adamo ed Eva, i primi esseri umani. Il pannello di destra è una rappresentazione di un inferno, dove l'umanità ha ceduto al peccato e al desiderio. Lo spazio è pieno di forme semi-organiche che gli conferiscono una qualità da incubo.

È una ripresentazione a volte scioccante di come il bisogno umano e la solidarietà possono essere degradati e presenta anche un monito religioso contro l'intimità fisica.



Golding, Amartey (b. 1988)

Chainmail, 2016

Video

Duration: 15 Minutes

© 2020 l'artista

Il lavoro di Amartey Golding esplora spesso l'area difficile e inespressa all'interno di stereotipi, razza e genere. Questa è stata la prima incursione dell'artista nel cinema e ha accompagnato una serie di fotografie sullo stesso soggetto. L'artista dice:

“Il film segue Solomon Golding (il primo maschio nero britannico ad essere accettato alla Royal Ballet Company) mentre partecipa a una cerimonia sotterranea immaginaria che si svolge dall'inizio degli anni '90 nelle comunità nere (in particolare giamaicane) di Londra.

La cultura della cotta di maglia e la narrativa che ne consegue sono state create per imitare gli elementi di spicco che sono venuti a definire l'identità nera contemporanea, come la povertà, la 'cultura delle gang', la forza fisica, la performance / spettacolo, le pulsioni primordiali della mascolinità e la minaccia costante di violenza. ”

Guambe, Nelly (b. 1987)

Facce, 2020

Ink on Paper

14 x 30cm

Per gentile concessione di l'artista and Ed Cross © 2020

Nelly Guambe è diventata famosa per i suoi ritratti di massa. Se ci prendiamo tempo, possiamo vedere ogni singola storia all'interno della folla e trovare la loro agenzia individuale e il potere della loro collettività. Ogni individuo all'interno della scena richiede il riconoscimento e l'attenzione dello spettatore. Come dice Guambe: 'Cominciano a esistere quando apro i loro occhi. A volte ti guardano davvero. Dicono: "Sono arrivato". '

Gilbert & George (born 1943, born 1942)

Gordons ci rende Ubriachi, 1972

Video, monitor, black and white and sound (mono)

12 minutes

© L'artistas 2006, courtesy Jay Joplin/White Cube London. Courtesy Arts Council Collection.

Sempre immacolati e sempre insieme, Gilbert e George si descrivono come opere d'arte viventi. Nei loro primi lavori sono stati pionieri nella performance art, e in particolare nei media relativamente nuovi della video arte.

Questo esempio mostra i due artisti seduti a un tavolo, bevendo Gordon's Gin, in modo sobrio e impassibile, mentre una colonna sonora ripete la frase "Gordons Makes us Drunk". Il risultato è a prima vista assurdo, ma il pezzo guarda anche alle idee di nazionalità e identità nazionale; Gin and Tonic era la bevanda preferita dai coloni in molte colonie britanniche e l'etichetta porta ancora il Royal Crest. Il comportamento moderato degli artisti mentre diventano sempre più ubriachi, è anche un cenno alla formalità e all'etichetta britanniche.

Gustavsson, Martin (b. 1964)

Eclipses, 2019

Pittura ad olio su tela and Wheeled Frame

180 x 180cm

Per gentile concessione di l'artista © 2020.

Prugne nere, 2012-18

Pittura ad olio su tela

150 x 180cm

Per gentile concessione di l'artista © 2020.

Martin Gustavsson è un pittore prolifico, lavora con la figura e altre forme naturali per creare un'opera profondamente sensuale. Gli piace l'atto di gioco all'interno del processo di pittura, chiedendosi quando un dipinto è veramente finito e come il pubblico può essere coinvolto nella sua vita continua.



Qui abbiamo due dipinti dell'artista; Plums è un pezzo in corso e incompiuto attualmente in mostra a Stoccolma. I visitatori possono fare clic per selezionare la versione che desiderano vedere. Il pezzo mobile proviene da una serie recente in cui i membri del pubblico sono invitati a spostare l'opera d'arte nello spazio.

L'approccio giocoso dell'artista è una sfida diretta all'austerità e all'esclusività dello spazio della galleria e una rivelazione del rapporto dell'artista con il proprio lavoro. Perché non dovremmo toccare l'arte, quando l'arte nasce dal tatto?

Stanza Tre

La donna sullo sfondo: Manet e Odedina

(In senso orario da sinistra)

Odedina, Abe (b.1960)
Balancing Act, 2020
Acrylic on plywood
122 x 122cm
© 2020 l'artista and Ed Cross Fine Art

Manet, Édouard (1832 - 1883)
Olympia, 1863
Olio su tela
130 x 190cm
Per gentile concessione di Musee d'Orsay, Paris / Public domain

Odedina, Abe (b.1960)
Rejoinder, 2020
Acrylic on plywood
80 x 122cm
© 2020 l'artista and Ed Cross Fine Art

Odedina, Abe (b.1960)
Monument, 2018
Acrylic on plywood
26 x 29cm
© 2020 l'artista and Ed Cross Fine Art

Stanza Quattro
(In senso orario da sinistra)

Breitner, George Hendrik (1857-1923)

Marie Breitner e una ragazza che si svegliano a letto, 1889-1915

Fotografia

50 x 40cm

The Hague, RKD - Netherlands Institute for Art History

Ritratto di nudo femminile con Breitner fotografato allo specchio,

c. 1890 - c. 1910

Fotografia

27 x 40cm

The Hague, RKD - Netherlands Institute for Art History

Marie Jordan Nuda, vista da dietro, 1889

Fotografia

8 x 9cm

The Hague, RKD - Netherlands Institute for Art History

Studio nudo con due donne, 1889-1915

Fotografia

50 x 40cm

The Hague, RKD - Netherlands Institute for Art History / Rijksmuseum, Amsterdam

Donne su un letto, 1890

Photographic Paper

50 x 40cm

The Hague, RKD - Netherlands Institute for Art History

George Henrik Breichter è stato un prolifico fotografo, scattava migliaia di foto della vita quotidiana nei Paesi Bassi dagli anni '80 in poi. Il suo lavoro ci offre uno sguardo raro e informale sulla vita quotidiana e, in particolare, sulla vita domestica. Gran parte delle prime fotografie erano necessariamente formali, poiché i tempi di esposizione dovevano essere lunghi, ma Breichter ha superato i difetti e le problematiche di questa nuova forma d'arte e le immagini che abbiamo sono penetranti e stimolanti.



Qui abbiamo raccolto alcuni dei suoi ritratti di donne; in questi primi ritratti fotografici, formalità e intimità possono spesso incrociarsi e intrecciarsi. Le sue opere erano spesso odiate dalla critica, per la loro rappresentazione brutale e onesta della vita quotidiana, che era, del tutto, contraria alla moda del tempo.

Toulouse Lautrec, Henri de (1864-1901)

Al Moulin Rouge (La Gouloue and her Sister);
Au Moulin Rouge (La Goulue et la Mome Fromage). 1892
Litografia printed in colours
34 x 44cm
Christie's Images Limited. @2020. Christie's Images, London/Scala, Florence

La Danza al Moulin Rouge, 1897
Litografia a matita, pennello, spruzzo e raschietto
34 x 41cm
Paris, Bibliotheque Nationale @2020. Photo Scala, Florence

Al Moulin Rouge, 1892/95
Olio su tela
123 x 142
Helen Birch Bartlett Memorial Collection, 1928.610.
Chicago (IL), Art Institute of Chicago. © 2020.
The Art Institute of Chicago / Art Resource, NY/ Scala, Florence

L'inglese (William Tom Warrener, 1861-1934) al Moulin Rouge, 1892
Olio su cartone
66 x 85
New York, Metropolitan Museum of Art. Bequest of Miss
Adelaide Milton de Groot (1876-1967), 1967.
Photo: Malcolm Varon @ 2020. Image copyright The Metropolitan Museum of Art/Art Resource/Scala Florence

Il Clownesse al Moulin Rouge, 1897
Litografia
32 x 40cm
Paris, Bibliotheque Nationale.@ 2020. Photo Scala, Florence



Cha U Kao vestito con un tutù sta riposando nel suo camerino 1895
Litografia printed in colours
49 x 64cm

Paris, Musee d'Orsay @2020. Photo Josse/Scala, Florence

Al Moulin Rouge: The Dance, 1890

Olio su tela
149 x 115cm

The Henry P. McIlhenny Collection in memory of Frances P. McIlhenny,
1986. © 2020. Photo The Philadelphia Museum of Art/Art Resource/Scala,
Florence

Per molti anni l'artista ha frequentato il Moulin Rouge, famoso locale di Parigi, documentando l'attività all'interno delle sue mura in centinaia di disegni e dipinti.

La collezione ci dà una grande intuizione e ci permette di lasciarci travolgere dalla liberazione creativa e sessuale, e dal seme, di questa ormai leggendaria Dance Hall. Incontriamo artisti e visitatori importanti da vicino, ma momentaneamente, gli incontri sono fugaci e la vivacità e il colore creano una rappresentazione impeccabile di un luogo che era allo stesso tempo intossicante e pericoloso.

Clark, Lygia (1920-1988)

Planes in Modulated Surface 4, 1957
Formica and industrial paint on wood
99 x 99cm

New York, Museum of Modern Art (MoMA). Gift of Patricia Phelps de Cisneros through the Latin American and Caribbean Fund in honor of Kathy Fuld. @2020. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Florence

Lygia Clark era una pittrice, scultrice e artista di spettacolo. Ha iniziato la sua carriera come pittrice figurativa, ma è stata influenzata dalle opere d'arte astratte che ha incontrato durante il suo soggiorno a Parigi. Al suo ritorno nel nativo Brasile, iniziò a realizzare una serie di dipinti geometrici.



L'artista ha realizzato una serie di dipinti di superficie modulata tra il 1954 e il 1958, e sono esempi dei suoi primi esperimenti in astrazione. I punti d'incontro in queste opere sono fondamentali, in quanto creano movimento, collisione, rotazione; le forme nel dipinto si muovono e si evitano, quasi danzano insieme sulla tela.

Stieglitz, Alfred (1864–1946)

Georgia O'Keeffe—Mani e Ditale, 1919

Palladium Print

24.4 19.4 0

The Art Institute of Chicago / Alfred Stieglitz Collection ©2020

Georgia O'Keeffe - Piedi, 1918

Stieglitz, Alfred (1864–1946)

Palladium Print

24 x 19cm

The Art Institute of Chicago / Alfred Stieglitz Collection ©2020

Georgia O'Keeffe—Collo, 1921

Gelatin silver print

19 x 24cm

The Art Institute of Chicago / Alfred Stieglitz Collection ©2020

Alfred Stieglitz è stato un pioniere nella promozione della fotografia come forma d'arte legittima. Ha scattato centinaia di foto dell'artista Georgia O'Keeffe. Alla ricerca di un nuovo approccio alla rappresentazione, le opere divennero un "ritratto composito", non limitato alle rappresentazioni tradizionali di una persona con il suo viso o tutto il corpo; questi mostrano momenti, frammenti, quasi come un ricordo del soggetto.

L'intensità del progetto rivela anche una profonda intimità fisica e intellettuale; infatti Stieglitz e O'Keeffe si sposarono nel 1924.

GALLERY ONE

Entartete Kunst (Arte Degenerata)

Nel 1937, il governo nazista tedesco tenne una mostra a Monaco dal titolo "Entartete Kunst", o Arte degenerata.

Le opere d'arte che non erano puramente figurative o decorative erano viste dai nazisti come una minaccia ai valori tradizionalisti tedeschi, al futuro del paese e allo stile di vita della sua gente. Di conseguenza hanno tenuto questa mostra, per denunciare pubblicamente le opere di artisti come Matisse, Dix e Beckmann, che sono diventati alcuni degli artisti più affascinanti e influenti del secolo scorso. Alcune di queste opere fondamentali di questi artisti sono raccolte qui.

È forse ironico che molte di queste opere siano salite alla ribalta grazie al sequestro da parte dei nazisti e alla successiva rivendita attraverso i canali opachi del mercato dell'arte. Molti di questi pezzi rimangono nelle collezioni dei musei pubblici, lontani dalle famiglie da cui sono stati rubati.

Questa galleria è qui per guardare in modo trasparente ai momenti più difficili della storia, in cui l'arte e la sua distruzione sono state utilizzate come mezzo di oppressione o sottomissione e i modi in cui questi momenti sono stati o non sono stati superati.

Le citazioni alle pareti sono tratte dal catalogo originale della mostra "Entartete Kunst" e qui vengono ricreate per dare riconoscimento a quanto siamo andati avanti e non siamo progrediti da questo momento oscuro della nostra storia recente.

Opere d'arte
(In senso orario da sinistra)

Grosz, George (1893-1959)

Il sangue è la salsa migliore, Kommunisten fallen - und die Devisen steigen) dal portfolio God with Us (Gott mit uns) 1919 (pubblicato 1920).

PhotoLitografia

48 x 38cm

New York, Museum of Modern Art (MoMA). Publisher: Malik-Verlag, Berlin. Printer: Hermann Birkholz, Berlin. Edition: 125. Abby Aldrich Rockefeller Fund. @2020. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Florence

Dix, Otto (1891-1969)

Der Krieg (Triptychon), 1929-1931

Gemaelde / Mischtechnik auf Sperrholz

408 x 264cm

Dresden, Galerie Neue Meister - State Art Collections. @2020. Photo Scala, Florence / bpk, picture agency for art, culture and history, Berlin

Derain, André (1880-1954)

Valle del Lot at Vers, 1912

Olio su tela

73 x 92cm

New York, Museum of Modern Art (MoMA). Abby Aldrich Rockefeller Fund. @2020. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Florence

Matisse, Henri (1869-1954)

Stanza Rossa (Armonia in Rosso), 1908

Olio su tela

180 x 220cm

The State Hermitage Museum, St. Petersburg; Photograph © The State Hermitage Museum. Photo by Vladimir Terebenin. © Succession H. Matisse



Beckmann, Max (1884-1950)

La discesa dalla Croce 1917

Olio su tela,

151,2x128,9 cm

New York, Museum of Modern Art (MoMA). Valentin Bequest.

328.1955© 2020. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Florence

Matisse, Henri (1869-1954)

La Finestra Blu. Issy-les Moulineaux, Estate 1913

Olio su tela

130 x 90cm

Abby Aldrich Rockefeller Fund.

Acc. n.: 273.1939. © 2020. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Florence © Succession H. Matisse



CHARITY PARTNER

Human Dignity Trust

The Human Dignity Trust è l'unica organizzazione che lavora a livello globale per supportare il contenzioso strategico per contestare le leggi che perseguitano le persone sulla base del loro orientamento sessuale e / o identità di genere. Forniamo assistenza tecnica legale, comunicazioni e sicurezza ad avvocati e attivisti che difendono i diritti umani in paesi in cui l'attività sessuale consensuale privata tra adulti dello stesso sesso è criminalizzata.

'The Human Dignity Trust è entusiasta di essere stato scelto come primo partner di beneficenza del Virtual Online Museum of Art. Il nostro obiettivo organizzativo di sradicare le leggi discriminatorie dell'era coloniale, che criminalizzano le persone LGBT in oltre 70 paesi in tutto il mondo semplicemente per quello che sono o per chi amano, concorda intimamente con l'obiettivo del VOMA di decolonizzare la storia culturale attraverso il potere dell'arte. Attendiamo con entusiasmo una collaborazione fruttuosa e illuminante all'interno di questo nuovo spazio innovativo. "

Téa Braun, Direttore, Human Dignity Trust
www.humandignitytrust.org



Kewpie (1942–2012) era una drag queen e parrucchiera sudafricana. Era un individuo gender fluid, il cui salone nel distretto Six di Città del Capo divenne il centro della comunità queer e drag. Le fotografie di Kewpie documentano la vita queer durante l'apartheid e coprono il periodo dal 1950 agli anni '80.

Le fotografie, scattate quando l'omosessualità era un crimine punibile fino a sette anni di carcere e la legge era usata per molestare e mettere fuorilegge eventi della comunità gay sudafricana e attivisti politici, sono preziose e uniche in quanto raffigurano i personaggi pubblici accuratamente realizzati delle drag queen, quando la loro stessa identità era illegale, così come i loro sé privati "fuori servizio". Sono particolarmente importanti in quanto documentano anche le vite queer, della classe operaia e dei colori, che erano troppo spesso invisibili durante il regime dell'apartheid.

Il Sudafrica ha depenalizzato l'attività dello stesso sesso nel 1998, mentre la sua Costituzione post-apartheid è stata la prima al mondo a bandire la discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Oggi, questa protezione costituzionale fondamentale è utilizzata dallo Human Dignity Trust e da avvocati e attivisti locali nelle aule giudiziarie di tutto il mondo dove è in corso un contenzioso strategico per depenalizzare l'attività consensuale tra persone dello stesso sesso.

Il paese è stato il quinto paese al mondo a legalizzare il matrimonio tra persone dello stesso sesso e ad oggi l'unico paese in Africa ad averlo fatto. Le persone LGBT godono di protezioni costituzionali e legali dalla discriminazione nel lavoro, nella fornitura di beni e servizi e in molti altri settori.

Tuttavia, i sudafricani LGBT, in particolare quelli al di fuori delle grandi città, continuano ad affrontare sfide, inclusa la violenza omofobica (in particolare lo stupro correttivo) e gli alti tassi di infezione da HIV / AIDS.

Emma Eastwood
Responsabile della comunicazione strategica
The Human Dignity Trust



Immagini (da sinistra a destra)

Foto di gruppo fuori dall'Ambassador Club
Mitzy, Brigitte, Patti, Sue, Kewpie, Miss Vi, and Gaya Outside the Ambassador Club
circa 1955 to circa 1980
Photograph
60 x 57cm
Per gentile concessione di Gay & Lesbian Memory in Action (GALA)

Amy, Kewpie e Stella a un party go-go
circa 1960 to circa 1985
Photograph 88 x 60cm
Per gentile concessione di Gay & Lesbian Memory in Action (GALA)

Kewpie e Brian si baciano
circa 1960 to circa 1985
Photograph 60 x 57cm
Per gentile concessione di Gay & Lesbian Memory in Action (GALA)

Kewpie alla '20s Night all'Ambassador Club
circa 1960 to circa 1985
Photograph
43.8 x 60cm
Per gentile concessione di Gay & Lesbian Memory in Action (GALA)

Kewpie fuori dal salone
circa 1960 to circa 1985
Photograph
42.3 x 60cm
Per gentile concessione di Gay & Lesbian Memory in Action (GALA)

WOMAN